AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONALI: OLIVIERI (UDC) IGNORA VETI CENTRODESTRA, ”ECCO PRIORITA’ SE ELETTO”

14 Gennaio 2019



VASTO – “Mi impegnerò nella prossima consiliatura regionale a battermi con maggiore forza contro la burocrazia e le lungaggini amministrative che nell’ultimo quinquennio hanno danneggiato l’Abruzzo”.

Come se nulla fosse accaduto, il consigliere regionale uscente Mario Olivieri, candidato Udc alle regionali del 10 febbraio in provincia di Chieti, ha avviato la sua campagna elettorale in una nota stampa in cui elenca le priorità che si impegnerà a realizzare se eletto. Non menzionando di essere consigliere di Abruzzo civico, e soprattutto non facendo il benchè minimo cenno alle polemiche roventi che hanno fatto seguito al suo inserimento nella lista Udc, assieme a Marianna Scoccia, moglie dell’assessore della giunta D’Alfonso, Andrea Gerosolimo, anche lui Abruzzo civico.

Sulla candidatura di Olivieri e Gerosolimo, estesa a parenti stretti, gravava infatti, del tutto ignorato, il veto degli altri partiti della coalizione, in primis della Lega.

Questo perchè Gerosolimo e Olivieri sono stati eletti nel 2014 con Abruzzo civico, alleato del centrosinistra, e solo a fine legislatura hanno polemicamente abbandonato la maggioranza, dopo estenuanti scontri con l’ex presidente Luciano D’Alfonso.

Il candidato presidente del centrodestra Marco Marsilio appresa la notizia sabato scorso, subuito dopo la consegna delle liste in Corte di appello, ha detto senza mezzi termini: “C’è una sola possibilità per l’Udc di rientrare in coalizione: far ritirare le candidature contestate, quella di Marianna Scoccia e di Mario Olivieri. Questo sarebbe un segnale di buon senso, segno della volontà di far parte davvero della coalizione. Altrimenti si assumeranno le responsabilità ed è chiaro che a quel punto non potranno farne parte”.

Ancora più perentorio il parlamentare Giuseppe Bellachioma, coordinatore regionale della Lega: “facessero quello che vogliono, la coalizione del centrodestra rinuncia all’Udc”.

Ma Olivieri pare non curarsene più di tanto, e in una nota snocciola le sue idee per il governo regionale che verrà, rinnovando il suo impegno per il suo territorio chietino.

LA NOTA COMPLETA
“La lettura dei dati e l’andamento negativo dell’economia abruzzese necessita di un importante cambio di rotta amministrativa e politica che possa rilanciare gli investimenti e produrre lavoro ed occupazione.
Per fare ciò mi impegnerò nella prossima consiliatura regionale a battermi con maggiore forza contro la burocrazia e le lungaggini amministrative che nell’ultimo quinquennio hanno danneggiato l’Abruzzo.

In particolare, in un territorio così fragile sotto il profilo ambientale e così pregevole sotto il profilo naturalistico, farò in modo che le Valutazioni di Incidenza Ambientale (V. Inc. A.) a cui sono assoggettati tutti i progetti da realizzarsi a ridosso delle

aree protette e dei SIC siano ricondotte nella valutazione di un unico settore regionale dove mi premurerò di fare costituire una apposita task force che abbia tempi limitati di esame e di definizione delle pratiche.

L’attuale normativa che affida tali valutazioni ai Comuni della Regione Abruzzo ha provocato infatti lungaggini incredibili e diversità di trattamento nelle varie parti dell’Abruzzo, costringendo gli operatori soprattutto della Provincia di Chieti a divenire ostaggio delle frange più estreme dell’ambientalismo strumentale che si oppone, immotivatamente, al progresso ed allo sviluppo.

Mi batterò quindi per spianare la strada a chiunque voglia investire per creare occupazione e migliorare l’economia necessaria a garantire il futuro ai nostri giovani”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli